

Indice

XI Premessa

- 3 CAPITOLO 1 – Cosa è la Scienza delle finanze
- 3 1.1 Introduzione
- 4 1.2 Brevi cenni storici
- 6 1.3 L'economia pubblica
- 7 1.4 L'economia di mercato e il problema dell'efficienza
 - 1.4.1 Il mercato e la «mano invisibile», p. 8 – 1.4.2 L'interpretazione keynesiana, p. 12 – 1.4.3 Quale insegnamento dall'attuale crisi dell'economia mondiale?, p. 17
- 21 1.5 Il modello delle «tre funzioni» del settore pubblico
 - 1.5.1 La funzione «allocativa», p. 22 – 1.5.2 La funzione «distributiva», p. 23 – 1.5.3 La funzione di «stabilizzazione», p. 24 – 1.5.4 Conclusioni, p. 25
- 26 1.6 La continua espansione del settore pubblico
 - 1.6.1 La «legge di Wagner» e le cause della crescita delle attività pubbliche, p. 26 – 1.6.2 Il «limite» all'espansione del settore pubblico, p. 29

- 33 CAPITOLO 2 – Ottimo-paretiano e il 1° teorema dell'economia del benessere
- 33 2.1 Cosa è l'economia del benessere
- 34 2.2 L'ottimo-paretiano
- 36 2.3 La «frontiera-paretiana» dell'efficienza
- 37 2.4 Il 1° teorema dell'economia del benessere
- 39 2.5 Una dimostrazione di equilibrio generale
 - 2.5.1 Efficienza nella produzione, p. 39 – 2.5.2 Efficienza nello scambio, p. 45 – 2.5.3 Equilibrio generale dell'economia, p. 48
- 49 2.6 Conclusioni
- 51 *Appendice: breve nota su Vilfredo Pareto*

- 53 CAPITOLO 3 – Il 2° teorema dell'economia del benessere
- 53 3.1 Il problema della distribuzione della ricchezza

54	3.2	Efficienza <i>versus</i> equità
55	3.3	Il 2° teorema fondamentale dell'economia del benessere
56	3.4	La frontiera delle utilità
59	3.5	Il 2° teorema come fondamento della politica economica di uno Stato moderno
60	3.6	Il significato di «equità»
62	3.7	Equità <i>versus</i> uguaglianza
65		CAPITOLO 4 – Il benessere sociale come guida per la valutazione della politica economica
65	4.1	Il punto della discussione
66	4.2	I criteri di valutazione del benessere sociale
	4.2.1	Il criterio «paretiano», p. 66 – 4.2.2 Il criterio della compensazione «potenziale», p. 68 – 4.2.3 Il paradosso di Scitovsky e il criterio del «doppio-vincolo», p. 70
72	4.3	La funzione del benessere sociale
	4.3.1	Un «ordinamento» completo delle preferenze sociali, p. 73 – 4.3.2 La funzione del benessere sociale di Bergson-Samuelson, p. 74 – 4.3.3 La funzione di B-S e il «massimo» benessere sociale (bliss point), p. 76 – 4.3.4 Le condizioni «marginali» del massimo benessere sociale, p. 77
80	4.4	Le diverse forme di funzione del benessere sociale
	4.4.1	Il significato economico della curva d'indifferenza sociale, p. 80 – 4.4.2 Le diverse impostazioni teoriche, p. 82
88	4.5	Difficoltà della politica economica redistributiva per raggiungere il «bliss point»
91		CAPITOLO 5 – Il problema delle decisioni collettive
91	5.1	Introduzione
	5.1.1	L'apologo della giuria, p. 91 – 5.1.2 Osservazioni generali sull'apologo della giuria, p. 97
102	5.2	Il paradosso di Condorcet
104	5.3	La votazione con «ordine di classifica» di Borda
106	5.4	La riscoperta dei problemi delle votazioni
	5.4.1	L'intuizione di Dodgson e una nuova interpretazione, p. 108 – 5.4.2 Un caso esemplare di elezione, p. 110
111	5.5	La funzione del benessere sociale
113	5.6	Una regola costituzionale per decidere
114	5.7	Il teorema dell'impossibilità di Arrow
115	5.8	Ancora sul teorema dell'impossibilità
117	5.9	Il teorema di Arrow e il «dilemma del prigioniero»
119		<i>Appendice: il dilemma del prigioniero</i>
133		CAPITOLO 6 – L'intervento pubblico nel caso del monopolio, dei mercati contendibili e del monopolio naturale
133	6.1	I fallimenti del mercato

- 134 6.2 Il mercato monopolistico
- 137 6.3 Mercati contendibili
- 139 6.4 Il monopolio naturale in industrie «monoprodotto»: aspetti generali
6.4.1 Il monopolio naturale in industrie «monoprodotto»: la funzione di costo «sub-additiva», p. 142
- 145 6.5 Il monopolio naturale in industrie «multiprodotto»
- 147 6.6 Tipologie di monopolio
- 148 6.7 Le implicazioni di politica economica dei mercati contendibili e del monopolio naturale
- 151 CAPITOLO 7 – L'intervento pubblico a favore del benessere sociale in presenza di esternalità, beni pubblici e asimmetrie informative
- 151 7.1 Introduzione
- 152 7.2 Le esternalità
7.2.1 Caratteristiche delle esternalità, p. 153 – 7.2.2 La teoria tradizionale, p. 155 – 7.2.3 L'interpretazione di Coase, p. 156 – 7.2.4 Conclusioni diverse sull'intervento pubblico, p. 159
- 161 7.3 Beni pubblici
- 163 7.4 Efficienza allocativa dei beni privati e dei beni pubblici
7.4.1 Il caso dei beni privati, p. 163 – 7.4.2 Il caso dei beni pubblici, p. 164
- 167 7.5 L'equilibrio di Lindahl
- 172 7.6 Lo schema di Bowen e il teorema dell'elettore mediano
- 175 7.7 L'analisi di equilibrio generale di Samuelson
- 179 7.8 Beni di merito
- 182 7.9 L'asimmetria informativa
7.9.1 La selezione avversa, p. 184 – 7.9.2 L'azzardo morale, p. 186
- 191 CAPITOLO 8 – L'imposizione fiscale: alcuni concetti fondamentali
- 191 8.1 Caratteri ideali di un sistema tributario
- 193 8.2 Criteri di distribuzione delle imposte: il principio del «beneficio» e quello della «capacità contributiva»
- 194 8.3 Equità orizzontale ed equità verticale
- 197 8.4 Il reddito o la spesa?
- 198 8.5 La misurazione del reddito
- 199 8.6 Imposte dirette
- 201 8.7 Imposte indirette
- 205 *Appendice: Aliquota nominale e aliquota effettiva*
- 209 CAPITOLO 9 – Effetti della tassazione
- 209 9.1 Introduzione: il concetto di «eccesso di pressione» («Excess Burden»)
- 211 9.2 Effetti delle imposte: un primo sguardo generale
9.2.1 La tassazione in somma fissa (lump sum tax), p. 212 – 9.2.2 L'imposta diretta sul reddito, p. 213 – 9.2.3 L'eccesso di pressione dell'imposta indiretta sui beni, p. 216

- 218 9.3 Imposta sul reddito «versus» imposta indiretta sui beni
9.3.1 La scelta tra lavoro e riposo, p. 219 – 9.3.2 L'imposta sul reddito modifica i prezzi relativi del lavoro e riposo, p. 220
- 221 9.4 Offerta di lavoro costante: è un'assunzione plausibile?
9.4.1 L'imposta sul reddito e la scelta tra riposo e reddito, p. 222
- 224 9.5 L'imposta sui redditi da capitale e la scelta tra consumo presente e consumo futuro
- 227 9.6 L'imposta sul patrimonio
- 232 9.7 L'ammortamento dell'imposta
- 236 9.8 La neutralità dell'imposizione indiretta e la regola di Ramsey
9.8.1 Regola dell'elasticità inversa, p. 237 – 9.8.2 Alcune implicazioni della regola di Ramsey, p. 239
- 241 *Appendice: Il «valore attuale» di un flusso di reddito atteso negli anni successivi*
- 243 CAPITOLO 10 – Incidenza e traslazione delle imposte: una sintesi
- 243 10.1 Alcuni concetti di base
- 244 10.2 La traslazione d'imposta dipende dall'andamento dell'offerta
- 245 10.3 La traslazione d'imposta dipende dall'andamento della domanda
- 248 10.4 La traslazione nel caso di offerta costante
- 249 10.5 La traslazione nel caso di massimizzazione delle vendite
- 251 10.6 Considerazioni conclusive
- 253 CAPITOLO 11 – Giustificazione della progressività e discriminazione qualitativa
- 253 11.1 La capacità contributiva e il principio del sacrificio eguale
- 255 11.2 La discriminazione quantitativa tra livelli di reddito
11.2.1 I tre criteri del sacrificio, p. 256 – 11.2.2 Critiche ai criteri del sacrificio, p. 259
- 260 11.3 Imposta differenziata su redditi da lavoro e redditi da capitale
11.3.1 La discriminazione qualitativa, p. 261 – 11.3.2 Redditi temporanei e redditi «perpetui», p. 263
- 264 11.4 La «doppia tassazione» del risparmio e l'imposta sulla spesa
- 265 11.5 La teoria della tassazione ottimale
11.5.1 Le giustificazioni della progressività, p. 266 – 11.5.2 La svolta ordinalista, p. 268 – 11.5.3 Il ritorno del cardinalismo, p. 269 – 11.5.4 L'impostazione di Mirrlees, p. 270 – 11.5.5 Gli sviluppi successivi, p. 273
- 275 CAPITOLO 12 – L'imposta personale sul reddito
- 275 12.1 La definizione della base imponibile
12.1.1 L'imposta «reale» sul reddito e l'imposta personale, p. 275 – 12.1.2 Il concetto di «reddito», p. 276 – 12.1.3 Reddito effettivo e reddito «normale», p. 278 – 12.1.4 Gli «altri» redditi vanno inclusi nella base imponibile?, p. 280
- 281 12.2 L'imposta progressiva sul reddito
12.2.1 Caratteristiche della progressività, p. 281 – 12.2.2 Metodi per attuare la progressività, p. 284

- 290 12.3 La scelta dell'unità imponibile
- 293 12.4 Unità impositive a confronto: aspetti generali
12.4.1 Nel caso di soli coniugi, p. 295 – 12.4.2 Divisore e scale di equivalenza, p. 296 – 12.4.3 Nel caso dei coniugi con figli, i difetti del quoziente familiare, p. 297
- 300 12.5 Redditi fluttuanti
- 303 12.6 Il «fiscal drag»
- 305 12.7 Deduzione fissa e progressività
- 306 12.8 Detrazione d'imposta e progressività
- 311 CAPITOLO 13 – L'imposta sulle società
- 311 13.1 Introduzione: la giustificazione dell'imposta sulle società
- 313 13.2 Sistema classico «versus» sistema integrato: equità e doppia imposizione degli utili
- 315 13.3 La base imponibile
- 317 13.4 Determinazione del reddito d'impresa: gli ammortamenti
- 321 13.5 Determinazione del reddito d'impresa: questioni associate agli interessi passivi
13.5.1 Ricorso al capitale di debito «versus» ricorso al capitale proprio: un caso pratico, p. 325
- 327 13.6 Evoluzione storica dell'imposta sulla società in Italia: linee essenziali
13.6.1 L'IRPEG, p. 328 – 13.6.2 La DIT, p. 329 – 13.6.3 La riforma Tremonti, l'IRES 2003, p. 329 – 13.6.4 I correttivi Visco del 2007, p. 331
- 332 13.7 Imposta sulla società e «corporate governance»: due facce di una stessa medaglia
- 335 CAPITOLO 14 – Politiche di contrasto alla povertà
- 335 14.1 Misurazione della disuguaglianza e della povertà
14.1.1 Misure della disuguaglianza dei redditi, p. 336 – 14.1.2 La curva di Lorenz, p. 336 – 14.1.3 Il coefficiente di concentrazione di Gini, p. 340
- 341 14.2 Il confronto tra le misure di disuguaglianza
- 344 14.3 Come misurare la povertà
- 346 14.4 Sulla distribuzione dell'imposizione e gli indici di progressività
14.4.1 L'indice di Reynolds-Smolensky, p. 347 – 14.4.2 Una curva di Lorenz per la distribuzione delle imposte, p. 348 – 14.4.3 L'indice di Kakwani, p. 349
- 350 14.5 Politica fiscale redistributiva: gli schemi «tax-transfer»
- 352 14.6 Schema del «reddito-esente»
- 353 14.7 Schema del «dividendo sociale»
14.7.1 Effetti distributivi dello schema «Social Dividend», p. 355
- 356 14.8 Schema dell'«imposta negativa sul reddito»
- 359 14.9 Confronto tra il concetto del «Social Dividend» e quello della «Negative Income Tax»
14.9.1 Il «reddito-garantito» nei due schemi, p. 360
- 361 14.10 Schema del «reddito minimo garantito»
- 363 14.11 Il credito d'imposta sui redditi guadagnati